

PERFEZIONATA L'ACQUISIZIONE DI AREC

PERFEZIONATO L'ACQUISTO DEL 10% E STIPULATO L'ATTO DI CONFERIMENTO DEL RESTANTE 90% DELLE AZIONI DI AREC

Milano, 30 giugno 2022 – A seguito di quanto comunicato il 21 giugno u.s. a valle dell'Assemblea degli Azionisti di illimity Bank S.p.A. ("illimity"), si comunica che in data odierna è stato perfezionato l'acquisto per cassa da parte di illimity del 10% delle azioni AREC S.p.A. ("AREC") ed è stato stipulato l'atto avente ad oggetto il conferimento in illimity delle azioni rappresentanti la rimanente partecipazione del 90% nel capitale sociale di AREC, ai fini dell'integrale acquisizione della stessa e della prevista successiva fusione con il *servicer* del gruppo illimity neprix S.r.l. ("neprix").

Come da delibera assembleare, le nuove n. 2.769.230 azioni ordinarie di illimity a servizio dell'aumento di capitale di Euro 35.999.990,00 (comprensivo di sovrapprezzo) a fronte del predetto conferimento in illimity da parte Aurora Recovery Capital S.p.A., saranno emesse ad un prezzo per azione pari a Euro 13,00 (inclusivo di sovrapprezzo) entro il giorno successivo all'iscrizione al Registro delle Imprese della dichiarazione sul valore delle quote oggetto del conferimento, indicativamente nei primi giorni di luglio.

Nei termini di legge si procederà, quindi, alla comunicazione al mercato in merito alla variazione del capitale sociale di illimity.

Si ricorda che con questa acquisizione, illimity mira a rafforzare il proprio posizionamento e approccio innovativo nel *servicing* dei crediti *distressed corporate*, attraverso neprix, affermandosi come operatore completo *leader* di mercato capace di coprire tutta la catena del valore del processo di gestione, dall'investimento fino al *remarketing* dei beni a garanzia dei crediti.

L'approccio altamente specialistico come *servicer* su portafogli di crediti UTP con *focus* sul segmento *mid e large corporate real estate*, su cui si fonda il modello di *business* di AREC, verrà preservato a seguito della prevista integrazione con neprix, con l'ulteriore obiettivo di applicare il medesimo approccio ai crediti *small* e granulari, potenziare le competenze di gestione di operazioni *immobiliari* di grandi dimensioni e incrementare significativamente i mandati di gestione conto terzi.

Per ulteriori informazioni sulla complessiva operazione si rimanda alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai fini dell'Assemblea del 21 giugno u.s., sul sito internet www.illimity.com, Sezione "Governance / Assemblee e CDA".

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

Silvia Benzi: +39.349.7846537 - +44.7741.464948 - silvia.benzi@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Vittoria La Porta, Francesca D'Amico
+39.340.1989762 press@illimity.com

Sara Balzarotti, *Ad Hoc Communication Advisors*
+39.335.1415584 sara.balzarotti@ahca.it

illimity Bank S.p.A.

illimity è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l'obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un *business model* innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti *distressed corporate* e li gestisce attraverso la propria piattaforma - neprix - offre servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi, il primo dei quali dedicato a crediti UTP. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della *Special Purpose Acquisition Company* SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta *record* sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR. Il Gruppo bancario con sede a Milano conta già oltre 760 dipendenti e ha chiuso il bilancio al 31 marzo 2022 con attivi pari a circa 4,9 miliardi di euro.